



**COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO**  
PROVINCIA DI UDINE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**COPIA**

**ANNO 2018**

**N. 26** del Reg. Delibere

**OGGETTO: RENDICONTO DI GESTIONE 2017 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2017 AI SENSI ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS N. 118/2011 E S.M.I.**

L'anno 2018, il giorno 29 del mese di Marzo alle ore 22:00 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

NOMINATIVO	CARICA	Presente/Assente
Dott.ssa Cristina MASUTTO	Sindaco	Presente
ROSOLINI Antonio	Vice Sindaco	Presente
GROSSO Anna	Assessore	Presente
CUMIN Giovanni Luigi	Assessore	Presente

**Assiste il Segretario Comunale dott. Stefano MORO.**

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la dott.ssa Cristina MASUTTO nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: RENDICONTO DI GESTIONE 2017 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2017 - AI SENSI ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS N. 118/2011 E S.M.I.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che l'art. 228, comma 3, del Testo Unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale: *"(...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.*

*Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.*

*Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.*

*Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate(...)"*;

**RICHIAMATO** altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) ed in particolare:

- il punto 8.10 che testualmente recita: *"Considerato che il riaccertamento dei residui costituisce un'attività di natura gestionale, è possibile procedere al riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 7, del presente decreto, e al riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 4 del presente decreto, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.*

*In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. Alla delibera di Giunta è allegato il prospetto previsto dall'articolo 10, comma 4, da trasmettere al tesoriere.*

*A seguito del riaccertamento ordinario e/o straordinario dei residui di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, del presente decreto, l'ente trasmette al tesoriere l'atto di approvazione del riaccertamento dei residui."*

- il punto 9.1, denominato "La gestione dei residui", che disciplina tale operazione di riaccertamento stabilendo che gli enti locali effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi



diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

**PRECISATO** che la presente ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

**PRESO ATTO** che:

- con deliberazione di Giunta Comunale in vista della approvazione del rendiconto di gestione 2017, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazione giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il conto;
- la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:
  - a) ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lettera e) una variazione del bilancio di previsione 2017, al fine di ridurre gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
  - b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
  - c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche del finanziamento che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale re-imputazione di entrate e spese correlate;
- che allo stato attuale non vengono re-imputati accertamenti di entrata;

**PRECISATO** che il riaccertamento ordinario è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione;

**RILEVATO** che nell'ambito delle operazioni di ricognizione propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2017 il responsabile del servizio finanziario ha comunicato agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017, ai fini del loro riaccertamento;

**DATO ATTO** che i responsabili dei singoli servizi comunali, con il coordinamento del responsabile del servizio finanziario, hanno provveduto alla revisione dei residui attivi e passivi definendo, per ogni singolo residuo attivo o passivo di propria competenza risultante al 31 dicembre 2017, la sussistenza o meno dell'obbligazione perfezionata e la sua eventuale esigibilità in base all'applicazione dei nuovi principi contabili, il tutto alla luce del "principio di competenza finanziaria potenziata" in vigore dall'01.01.2015 - D.Lgs n. 118/2011 e Allegato 4/2;



**VISTE** le seguenti determinazioni adottate dai singoli Responsabili di Servizio da cui si evince quali sono i residui attivi e passivi da mantenere al 31.12.2017, quali sono gli impegni da cancellare dall'anno 2017 per essere re-imputati agli esercizi successivi in base alla loro esigibilità (FPV), l'ammontare delle economie, entrata-spesa, rilevate al 31.12.2017:  
determinazione n. 50 del 22/03/2018 Servizio Amministrativo - Assistenza Sociale  
determinazione n. 56 del 28/03/2018 Servizio Tecnico Manutentivo e LL.PP.  
determinazione n. 55 del 28/03/2018 Servizio Finanziario  
determinazione n. 52 del 27/03/2018 Servizio Tributi – Funzione trasferita in Uti Agro Aquileiese;  
determinazione n. 53 del 27/03/2018 Servizio Personale/Risorse Umane – Funzione trasferita in Uti Agro Aquileiese;

**RITENUTO**, per quanto sopra ampiamente descritto, procedere all'approvazione delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da conservare nel Rendiconto di Gestione 2017;

**VISTI** gli allegati prospetti contabili di rappresentazione degli elenchi dei residui attivi e passivi, da cui risultano le somme mantenute a residuo attivo e passivo al 31.12.2017 conseguenti all'operazione di riaccertamento sulla base del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità dei crediti e dei debiti relativi;

**RILEVATO** che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio 2017 le risultanze complessive sono le seguenti:

- RESIDUI ATTIVI MANTENUTI € 616.293,02
- RESIDUI PASSIVI MANTENUTI € 356.159,84
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 dicembre 2017 € 397.753,97
- FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DA ACCANTONARE € 22.142,75

**VISTO** il bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 27.12.2017;

**RITENUTO**, inoltre, di apportare le opportune variazioni, sia in termini di competenza che cassa, agli stanziamenti del bilancio di previsione 2018-2020. In applicazione della Faq n.21 di Arconet, non si rende necessaria alcuna variazione di cassa al bilancio di Previsione 2017-2019, che si ritiene comunque di effettuare in questa sede;

**RIBADITO** che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 463-484, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), così come modificato dal comma 785, dell'art.1, della Legge n. 205/2017 (c.d. Legge di bilancio 2018), come risulta dal prospetto custodito agli atti dell'Ufficio Ragioneria;

**DATO ATTO** che con la presente Variazione di Bilancio si apportano anche le modifiche al D.U.P. triennio 2018-2020 oltre che al PEG triennio 2018-2020;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 11.12.2003, n. 21, così come modificata dalla L.R. 24.05.2004, n.17;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal revisore dei conti, del 29/03/2018 Allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso – Allegato G);



**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del TPO dell'Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/00;

**CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI** resi nelle forme di legge;

## **D E L I B E R A**

Di fare proprie le premesse di cui al presente atto e sulla base delle stesse:

1) di approvare l'allegato A) inerente il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2016 e precedenti, nonché gli accertamenti ed impegni 2017 aventi le caratteristiche per essere conservati a residui nel conto del bilancio (conto consuntivo) 2017 *del Comune di CAMPOLONGO TAPOGLIANO (UD)*, e composto da:

- elenco variazioni di accertamento residui antecedenti l'anno 2017 (entrata – eliminazione residui attivo insussistente pari a € 1.135,15);
- elenco variazioni di impegno residui antecedenti l'anno 2017 (spesa – eliminazione residui passivi insussistenti pari a € 3.014,09, di cui € 835,12 che confluiscono in avanzo vincolato e resto confluiscono in avanzo libero pari ad € 2.178,97);
- elenco variazioni di accertamento competenza 2017 (minore entrata e insussistenze – riduzione accertamento in competenza anno 2017 pari ad € 429,13);
- elenco variazioni di impegno competenza 2017 (minore spesa – eliminazione residui passivi insussistenti/economie anno 2017 ad € 19.594,81, di cui € 0,10 che confluiscono in avanzo vincolato);
- elenco variazioni di impegno competenza 2017 per variazione di esigibilità all'anno 2018 per complessivi € 11.315,01 (con costituzione FPV di parte corrente pari ad € 8.938,14 e parte capitale pari ad € 2.376,87)
- elenco variazioni di impegno che costituiscono economie FPV anno 2017 pari ad € 2.510,66 (di cui € 437,48 che confluiscono in avanzo vincolato)
- giornale dei residui attivi e passivi esercizio al 1° gennaio 2018

2) di dare atto delle esatte risultanze dei residui attivi e dei residui passivi di cui all'allegato A);

3) di dare atto che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio 2017 le risultanze sono le seguenti:

**RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI AMMONTANO** ad € 616.293,02.= di cui € 93.693,73.= provenienti dall'esercizio finanziario 2016 e precedenti ed € 522.599,29.= provenienti dall'esercizio finanziario 2017;

**RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AMMONTANO** ad € 356.159,84.= di cui € 44.584,68.= provenienti dall'esercizio finanziario 2016 e precedenti ed € 311.575,16.= provenienti dall'esercizio finanziario 2017;

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2017 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo) allegato B), pari ad € 397.753,97 di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 22.630,07

FPV di spesa parte capitale: € 375.123,90

5) di re-impegnare, a valere sull'esercizio 2018, gli impegni re-imputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2017;

6) di dare atto che il FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DA ACCANTONARE € 22.142,75, allegato C);

7) di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nello schema del rendiconto di gestione dell'esercizio 2017 da approvarsi da parte della Giunta Comunale;



- 8) di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato del Rendiconto della gestione 2017;
- 9) di apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e 2018-2020, le variazioni, sia in termini di competenza che cassa, così come riportate nell'allegato D) (competenza e cassa - SPESA 2017), allegato E) (competenza e cassa - SPESA 2018), allegato F), (competenza e cassa - ENTRATA 2018), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, degli importi necessari al fine di consentire le re-imputazioni degli impegni individuati dal riaccertamento ordinario dei residui. In applicazione della Faq n.21 di Arconet, , non si rende necessaria alcuna variazione di cassa al bilancio di Previsione 2017-2019, che si ritiene comunque di effettuare in questa sede;
- 10) di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare con il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 1 commi 463 e seguenti della Legge 232/2017 (legge di stabilità 2017), così come modificato dal comma 785, dell'art.1, della Legge n. 205/2017 (c.d. Legge di bilancio 2018), come risulta dal prospetto custodito agli atti dell'Ufficio Ragioneria;
- 11) dare atto che il Revisore Unico del Conto si è espresso favorevolmente con nota del 29/03/2018- Allegato G;
- 12) dare atto che con la presente variazione si apportano le conseguenti modifiche al D.U.P. 2018/2020;
- 13) dare atto che con la presente variazione si apportano le conseguenti modifiche al PEG 2018/2020;
- 14) dare atto, altresì, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2017, così come risultante dalle dichiarazioni rilasciate da ciascun Responsabile di Servizio nelle determinazioni elencante in premessa;
- 15) dare atto che il presente documento, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. da parte dell'ufficio Segreteria del Comune;
- 16) demandare sempre all'Ufficio Segreteria del Comune il compito di inviare al Tesoriere Comunale, inoltre, i prospetti di cui all'art.10, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i., così come previsto al comma 4-bis del medesimo articolo ed indicante i dati d'interesse del Tesoriere stesso - Allegato H (competenza e cassa - Spesa - Bil.2017), Allegato H1 (competenza e cassa, Entrata Bilancio 2018) e Allegato H2 (competenza e cassa, Spesa - Bilancio 2018) facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 17) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione espressa all'unanimità di voti, ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come sostituito dall'art. 17, comma 12 della L.R. 24.05.2004, n. 17.



**COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO**  
PROVINCIA DI UDINE

---

*AREA FINANZIARIA, AMMINISTRATIVA, ASSISTENTE SOCIALE - SERVIZIO  
FINANZIARIO*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**N. 2018/4**

**OGGETTO: RENDICONTO DI GESTIONE 2017 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO  
DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2017 AI SENSI ART. 3  
COMMA 4 DEL D.LGS N. 118/2011 E S.M.I.**

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Campolongo Tapogliano, lì 28 marzo 2018

Il Responsabile  
F.TO DOTT.SSA MILENA SABBADINI



# COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO

PROVINCIA DI UDINE

*AREA FINANZIARIA, AMMINISTRATIVA, ASSISTENTE SOCIALE - SERVIZIO FINANZIARIO*

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**N. 2018/4**

**OGGETTO: RENDICONTO DI GESTIONE 2017 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2017 AI SENSI ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS N. 118/2011 E S.M.I.**

### *PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE*

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Campolongo Tapogliano, li 28 marzo 2018

Il Responsabile  
F.TO DOTT.SSA MILENA SABBADINI



Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
F.to dott.ssa Cristina MASUTTO

Il Segretario Comunale  
F.to dott. Stefano MORO

---

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 03/04/2018 al 18/04/2018 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Campolongo Tapogliano, li 03/04/2018

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Orietta LEPRE

---

### ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/03/2018, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Campolongo Tapogliano, li 29/03/2018

Il Responsabile dell'esecutività  
F.to Orietta LEPRE

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Campolongo Tapogliano, li 03/04/2018

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Comunale  
dott. Stefano MORO

